

INDICE GENERALE

Prefazione (<i>Giacomo Canobbio</i>)	IX
Sigle	XIII
Introduzione	3
1. Intento e articolazione della ricerca	3
2. Nota biografica	6
CaPitoIo PRimo: <i>La collocazione di Legrand nel panorama post-conciliare e la sua scelta a favore di un'ecclesiologia di comunione</i>	15
1. La "confusione" del periodo post-conciliare	16
2. I motivi di tale "confusione"	32
3. La collocazione di Hervé Legrand nel panorama post-conciliare	36
3.1. Note per una corretta ermeneutica dei testi conciliari	36
3.2. L'eredità ecclesiologica moderna e le correzioni di traiettoria del Vaticano II	39
3.3. Sollecitudini che motivano la ricerca	47
CaPitoIo SeCondo: <i>La Chiesa si realizza in un luogo</i>	51
1. Introduzione	51
1.1. La posizione del concilio Vaticano II e lo sviluppo post-conciliare	52
2. Teologia della Chiesa in un luogo	58
2.1. Il concetto di luogo e la rilevanza teologica della territorialità	59
2.2. Gli elementi costitutivi della Chiesa locale diocesana	64
2.2.1. Il ruolo dello Spirito	65
2.2.2. Evangelo e Chiesa locale	75
2.2.3. L'eucaristia: fonte e culmine della vita e della struttura ecclesiale	79
2.2.4. Il ministero episcopale presiede alla costruzione della Chiesa locale e la iscrive visibilmente nella comunione delle Chiese	92
2.3. Conclusione	97

3. Chiese-soggetto di soggetti	103
3.1. Significato dell'espressione	103
3.2. I fondamenti teologici riscoperti al Vaticano II e un modello euristico	111
3.3. Conseguenze di un'ecclesiologia trinitaria e sacramentale	114
4. La sinodalità fondamentale della Chiesa	118
5. Conclusioni	128
Capitolo terzo: Ministeri e Chiese-soggetto	131
1. Sguardo all'evoluzione della teologia e del contesto ecclesiale	133
2. Il ministero pastorale nella Chiesa locale	152
2.1. Alcune conseguenze del primato dell'oggetto del ministero rispetto alla persona del ministro	160
3. Le tre forme del ministero ordinato	165
3.1. Il ministero episcopale	166
3.2. Il presbiterato	176
3.3. Il diaconato	189
4. I ministeri laicali	195
5. Questioni ecclesiologiche implicate nell'articolazione tra ministero pastorale e responsabilità di tutti	199
6. Conclusioni	207
Capitolo Quarto: Chiese soggetto nella <i>Communio Ecclesiarum</i>	211
1. <i>Excursus</i> storico	212
1.1. La <i>communio Ecclesiarum</i> del primo millennio	213
1.2. L'epoca medioevale	227
1.3. Il concilio Vaticano I	232
1.4. Collegialità e primato al Vaticano II	239
1.5. Alcuni elementi emersi dalla storia	245
2. La Chiesa come <i>communio Ecclesiarum</i>	248
2.1. Senso e opportunità dell'espressione	248
2.2. La collegialità episcopale	258
2.3. Il primato petrino nella comunione delle Chiese	266
2.4. La comunione di Chiese particolari: risvolti ecumenici	276
3. Conclusioni	283
Capitolo Quinto: Ripresa critica e prospettive	287
1. Note epistemologiche di un'«ecclesiologia tradizionale»	287

1.1.	La teologia come intelligenza critica della realtà. Un approccio pluridisciplinare al mistero della Chiesa	288
1.2.	Il punto di vista trinitario e la centralità delle istituzioni liturgico-sacramentali. L'istituzionalità fondamentale della Chiesa	289
1.3.	La prospettiva ecumenica: integrare il punto di vista degli "Altri"	296
1.4.	La prospettiva storica	298
2.	Pertinenza, limiti e potenzialità della categoria di <i>communio</i> in ecclesiologia	302
3.	La soggettualità delle Chiese e dei loro membri	314
3.1.	Un soggetto nella Chiesa	316
3.2.	La Chiesa-soggetto	320
4.	Lo strutturarsi della Chiesa come <i>communio Ecclesiarum</i>	325
5.	Proposta di un indice per un trattato di ecclesiologia	332
	ConClusione	339
	BiBliografia	345
1.	Opere di Hervé Legrand	346
2.	Studi sull'ecclesiologia di Hervé Legrand	372
3.	Studi	372
	IndiCe degli autori	389
	Postfazione (Giovanni Rota)	393